

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero della Transizione Ecologica - CreSS  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

**E, p.c.** ARPA PIEMONTE  
Dipartimento di Novara  
Viale Roma, 7/D-E  
28100 Novara  
[dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it](mailto:dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto Ministeriale 0000277 del 04/10/2018 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana Serie Generale N.242 del 17/10/2018, modificato dal DM 8/2020 e dal DM 139/2021- Raffineria della Società Sarpom s.r.l. sita in frazione di San Martino del comune di Trecate (NO)

**OGGETTO:** Esito attività di controllo ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i in data 19/11/2021 - Accertamento violazioni e proposta di diffida

Nelle giornate dal 19/11/2021 al 03/12/2021, secondo quanto disposto nella programmazione 2021 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata l'attività di controllo ordinaria presso la Raffineria della Società Sarpom s.r.l. sita in frazione di San Martino del comune di Trecate (NO).

L'attività di controllo ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento.

Inoltre sono state effettuate a cura di ARPA Piemonte attività di campionamento ed analisi.

Nel corso dell'attività di controllo sono stati redatti: "Verbale di verifica documentale", "Attestazione sopralluogo ordinario" e "Verbale di chiusura attività di controllo" (in allegato alla presente nota) in contestuale con la Società Sarpom srl e ARPA Piemonte che li hanno sottoscritti; gli originali in forma informatizzata sono conservati presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

In particolare, in merito all'attuazione del protocollo LDAR, come riportato nell'attestazione di sopralluogo ordinario del 25-26/11/2021 (Allegato 1), il gruppo ispettivo (GI) ha preso visione del database con l'elenco delle sorgenti emissive e ha acquisito in allegato C (Allegato 2) l'elenco delle sorgenti emissive fuori soglia. Il gruppo ispettivo (GI), a campione, ha richiesto le azioni manutentive effettuate sul Tag 01190 ID 1992206 associato all'unità 300 componente in perdita pompa P301B linea benzina. Il GI ha rilevato che nel consultare il database, relativamente al Tag 01190, nel campo delle cause della riparazione non viene riportato in maniera esplicita il motivo dell'impossibilità della riparazione subito dopo il monitoraggio.

Per quanto riguarda la manutenzione effettuata sul componente pompa P-301 B, risulta assente la contestualizzazione temporale dell'intervento e si rileva un'incoerenza tra quanto riportato in allegato C l'indisponibilità del componente di riserva e la sostituzione del componente e quanto dichiarato dal gestore e riportato nel verbale di chiusura del 03/12/2021 (Allegato 3): *"La pompa P301B è stata oggetto di intervento manutentivo costituito da ripresa in esercizio a cura del personale di processo che ha permesso di migliorare la tenuta delle guarnizioni (anelli "o-ring"), senza necessità di sostituzione di componenti meccanici e al successivo controllo la perdita è rientrata entro i limiti"*.

In merito al controllo e monitoraggio degli scarichi idrici il gestore esegue il monitoraggio all'uscita del bacino di calma dei parametri temperatura, portata, conducibilità elettrica e pH tramite calcolo e misure

discontinue, mentre nel paragrafo 3 del Piano di Monitoraggio e controllo (PMC) parte integrante dall'atto autorizzativo in riferimento è prescritto il controllo in continuo di tali parametri.

Durante il controllo ordinario 2019 il GI aveva richiesto una relazione sulla stabilità del flusso dei reflui agli scarichi parziali LURGI e bacino di calma e allo scarico finale SF1 ai fini del rispetto di quanto prescritto nel caso di diversa misurazione da quella attuale.

Il gestore con nota prot. 233/2019 del 20/05/2019 aveva trasmesso tale relazione dalla quale si evidenziava un andamento sostanzialmente stabile dei flussi dei reflui sia allo scarico sia all'uscita dei trattamenti, con circa il 70% dei valori orari di portata mediamente ricadenti all'interno del *range* giornaliero. Il GI ha ritenuto equivalente il calcolo della portata all'uscita del bacino di calma al controllo in continuo.

Per quanto riguarda gli altri parametri (temperatura, conducibilità elettrica e pH) dalla relazione trasmessa dal gestore con nota prot. 704/2020 del 30/12/2020, il GI ha rilevato una variabilità di tali parametri all'uscita del bacino di calma, tale che non si possano ritenere equivalenti le misure discontinue al controllo in continuo.

Il GI ha quindi richiesto al gestore la condizione riportata nel rapporto conclusivo del controllo del 2020, trasmesso con nota ISPRA prot. 7966 del 19/02/2021, ovvero: "Installi, entro i tempi tecnici strettamente necessari, i misuratori in continuo di conducibilità, pH e temperatura all'uscita del bacino di calma".

Il gestore, come riportato nel verbale di verifica documentale del 19/11/2021 (Allegato 4), ha dichiarato che è stata completata l'attività progettuale per l'installazione dei misuratori in continuo richiesti, che sono in corso di definizione i contratti di fornitura dei materiali e dei relativi servizi di installazione e che prevede l'ultimazione dei lavori entro il primo semestre 2022.

In merito alla prescrizione 26 del DM 277 del 4/10/2018, il GI ha richiesto lo stato di attuazione dell'installazione dell'analizzatore di H<sub>2</sub>S al camino 16, e del sistema di misura e registrazione adottato in continuo per il flusso totale di gas acido in ingresso SRU2, previsto nel DM 139 del 14/04/2021 pubblicato in GU Serie Generale n.114 del 14/05/2021.

Il Gestore dichiara, come riportato nel verbale di verifica documentale del 19/11/2021 (Allegato 4) che, nelle more dell'esito del riesame della prescrizione 26 (ID 11756), non ha ancora dato seguito all'installazione dell'analizzatore.

Si fa presente che l'analizzatore di H<sub>2</sub>S al camino 16 doveva essere installato entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto di riesame, ovvero entro 13/11/2021 e che tale strumento è finalizzato alla verifica in continuo del VLE, fissato come media mensile a 5 mg/Nm<sup>3</sup>, nell'ambito della gestione integrata delle emissioni di cui alla prescrizione 17 del PIC ID 7/9981 – post Conferenza dei Servizi.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Piemonte, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) mancato rispetto della prescrizione 30 del paragrafo 12.4.2 del PIC - Emissioni diffuse e fugitive e della tabella 9 del paragrafo 2.2 del PMC - Emissioni fugitive;
- 2) mancato rispetto della tabella 12 del paragrafo 3 del PMC - Controllo e monitoraggio degli scarichi idrici;
- 3) mancato rispetto della prescrizione 26 del paragrafo 12.4.1 del PIC – Emissioni convogliate - modificata dal DM 139 del 14/04/2021.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché:

- a) adegui, a partire dalla prossima campagna di rilevamento, il database LDAR riportando in maniera esplicita nel campo delle cause della riparazione, il motivo dell'impossibilità della riparazione subito dopo il monitoraggio;
- b) effettui, entro 60 giorni dalla ricezione della diffida, l'ultimazione dei lavori di installazione dei misuratori in continuo di conducibilità, pH e temperatura all'uscita del bacino di calma.



- c) effettui l'installazione dell'analizzatore di H<sub>2</sub>S al camino 16, nei tempi tecnici strettamente necessari, al fine sia di effettuare un controllo in continuo di processo di tale inquinante dal sistema Claus+ TGCU per la gestione ottimale dello stesso in tempo reale per minimizzarne le emissioni di H<sub>2</sub>S sia per la verifica di conformità al limite.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui ai punti 1), 2), 3) non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore e dei risultati degli accertamenti analitici eseguiti da ARPA Piemonte.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordecies* del D.Lgs.n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Piemonte, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordecies*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate ai sopracitati punti 1), 2), 3).

La presente informativa preliminare è stata effettuata in coordinamento con il personale che ha partecipato all'attività di controllo ed è condivisa da ARPA Piemonte.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

**Il Responsabile**

**Ing. Fabio Ferranti**

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati:

- All. 1 - Attestazione sopralluogo ordinario del 25-26/11/2021 (3 pagine)  
All. 2 - Allegato C - Sarpom Trecate\_sorgenti over 10.000 ppmv\_Dicembre 2020, r3 (12 pagine)  
All. 3 - Verbale di chiusura attività di controllo del 03/12/2021 (3 pagine)  
All. 4 - Verbale di verifica documentale del 19/11/2021 (18 pagine)